

COMUNE DI SUELLO
PROVINCIA DI LECCO

Codice ente 10677

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 30

**OGGETTO: ODORI MOLESTI PROVENIENTI DA IMPIANTO COMPOSTAGGIO
SILEA DI ANNONE DI BRIANZA- PROPOSTA DI RISOLUZIONE.**

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di settembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

VALSECCHI CARLO	SINDACO	Presente
BIFFI VANNA	CONSIGLIERE	Presente
VALSECCHI GIACOMO A.	CONSIGLIERE	Presente
GALLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
VALSECCHI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
MAURI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
GALLI EGIDIO ATTILIO	CONSIGLIERE	Assente
VALSECCHI MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MAURI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
CRIMELLA ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente
MAURI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Viviana Tutore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Valsecchi Carlo nella sua qualità' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valsecchi Carlo

F.to Dott.ssa Viviana Tutore

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Suella li . .

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000

| | è dichiarata immediatamente esecutiva.

| XX | diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione

OGGETTO: ODORI MOLESTI PROVENIENTI DA IMPIANTO COMPOSTAGGIO SILEA DI ANNONE BRIANZA. PROPOSTA DI RISOLUZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'estate che si sta chiudendo è stata caratterizzata, nel nostro Comune e nei Comuni limitrofi, da intensi e sgradevoli odori che hanno costretto la popolazione a mantenere chiuse le finestre delle abitazioni;
- tale situazione di disagio, iniziata con i primi caldi estivi, si è protratta sino ai giorni attuali con picchi più o meno accentuati a seconda delle condizioni meteorologiche,
- sui quotidiani locali sono apparsi diversi articoli in merito.

Preoccupato dal comportamento di qualche istituzione, più impegnata a minimizzare il problema e scaricare le colpe, anziché ricercarne la soluzione.

Ritenuto che la introduzione del sondaggio conoscitivo, come peraltro imposto dalla prassi, sia limitativa, ininfluyente e frustrante per i cittadini, costretti a subire le insopportabili esalazioni.

Visto le gravi conseguenze subite dal territorio sul piano dell'immagine e sul versante amministrativo-politico, in quanto i cittadini perdono fiducia nelle Amministrazioni e saranno sempre meno propensi in futuro ad accettare sul territorio strutture di tale tipologia.

Visto il documento ARPA Lombardia – Direzione Generale Dipartimento Lecco-Sondrio (fascicolo 2014/6.46.2) riportante la relazione-sopralluogo all'impianto Silea s.p.a. di Annone B.za del 12 agosto 2015.

Evidenziato che da tale relazione inconfutabilmente risulta che gli odori molesti provengono dall'impianto di compostaggio SILEA s.p.a. ubicato in Annone Brianza.

Considerato che l'ARPA suggerisce:

- al soggetto Gestore di valutare, tra le possibili azioni di miglioramento, quella di effettuare per tutto il mese di settembre, un'umidificazione della superficie del letto filtrante nelle ore tardo-pomeridiane e della prima mattina;
- all'Autorità competente di richiedere all'azienda, entro la prossima stagione estiva del 2016, la completa sostituzione del materiale filtrante, che si ricorda risalire alla data di messa in funzione dell'impianto (2008) soprattutto

considerato quanto riportato in AIA nel C.1, ovvero che la vita media del letto filtrante è di circa 5 anni.

**Tutto ciò premesso e considerato
il Consiglio Comunale
impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a**

- farsi immediatamente promotori di tali richieste presso il soggetto Gestore e presso l'Autorità competente, esigendo risposte ed impegni scritti ed immediati per specifica competenza,
- assumere ogni tipo di provvedimento, auspicabilmente con i Comuni limitrofi di Annone Brianza e Civate, per essere certi del risultato ed evitare nel prossimo futuro tali incresciose situazioni,
- interessare di tale problema, la locale Consulta Territorio ed Ambiente.

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Crimella che illustra la proposta di delibera della Minoranza. Il Consigliere spiega che detta proposta è stata presentata con la finalità di affrontare e risolvere il problema, in quanto non è piaciuto il “balletto di scarico di responsabilità” sulla questione delle emissioni odorigene derivanti dall'impianto di compostaggio. Il Consigliere ritiene che la sola misura messa in atto riguardante la compilazione del questionario da parte di alcuni cittadini, sia “puerile” di fronte ad un fenomeno così vistoso sentito da tutta la cittadinanza. Rileva la perdita di credibilità e il danno all'immagine che ne è conseguita per le Pubbliche Amministrazioni e per l'impianto di compostaggio..

Il Sindaco interviene affermando che costituisce dovere dell'Amministrazione recepire quanto emergerà in occasione della seduta della Consulta Ambiente da tenersi nel giorno successivo alla seduta consiliare. Precisa che vi è stata una disattenzione da parte di Silea s.p.a. sulla situazione degli odori verificatasi nel periodo estivo nei Comuni di Annone Brianza, Civate e Suello. Afferma che l'Amministrazione ha provveduto a darne comunicazione all'Arpa e che l'Amministratore Unico di Silea Colombo e il Direttore Generale Peverelli avevano, in prima battuta, escluso categoricamente che le emissioni olfattive dipendessero dall'impianto di compostaggio. Il Sindaco afferma inoltre che in occasione del primo sopralluogo, l'Arpa non ha rilevato la presenza di forti odori e che gli stessi non erano riconducibili all'impianto di compostaggio. Successivamente il Comitato Tecnico Scientifico è stato totalmente assente. In occasione del secondo sopralluogo l'Arpa ha rilevato che parte del biofiltro non filtra più, che c'è una zona dell'impianto che va messa in depressione. Da ciò è scaturita la presa di coscienza da parte dell'Amministratore Unico di Silea. Il Sindaco sostiene di aver comunicato allo stesso Presidente di Silea s.p.a. che avrebbe presentato un esposto in Procura della Repubblica, atto che è stato di fatto trasmesso in Procura. Aggiunge che vi è stato un

incontro con i vertici di Silea presso la sede di Silea s.p.a. cui il Sindaco stesso ha preso parte, congiuntamente al Vicesindaco di Suello, al Sindaco di Civate, ad un Assessore di Annone Brianza di cui è stato redatto verbale. Da quest'incontro è emerso che L'Amministratore Unico si è convinto che le emissioni olfattive sono dovute ad una parte del biofiltro che deve essere sostituita. Il Sindaco ritiene detta spesa "non insostenibile" da parte di Silea e che dato importante è l'assunzione di responsabilità. Continua affermando che provvederà ad inviare una lettera a tutti i Sindaci soci di Silea oltre che per informarli del comportamento dei vertici di Silea, anche dello sversamento di liquidi provenienti da un tubo dell'impianto di Silea nel lago di Annone di Brianza, di cui sia l'Amministratore Unico che il Direttore Generale sostenevano di non sapere nulla. Il Sindaco chiede il documento di non conformità rilevata dall'Ufficio Qualità sia relativamente allo sversamento, che all'emissione di cattivi odori. "Ciò che è mancato – afferma – è un'immediata risposta e un'immediata assunzione di responsabilità".

Prende la parola il Consigliere Mauri G. il quale sottolinea la perdita di credibilità e la caduta d'immagine delle Amministrazioni Pubbliche. Sottolinea che ciò che preoccupa è che il cattivo odore anche se meno pungente nell'ultimo periodo, è persistente.

Interviene il Consigliere Crimella che ricorda che quando è nato l'impianto di compostaggio era avversatissimo dalla popolazione. Successivamente con il funzionamento, senza emissione di odori, l'impianto è stato accettato. Non vorrebbe che ora si ritornasse all'originaria situazione. Se l'Aia richiede una sostituzione del biofiltro ogni cinque anni, la si deve fare. Il Consigliere Crimella ritiene che sin tanto non cessano le emissioni olfattive sgradevoli, si deve ridurre la quantità di rifiuti conferiti, riportandola alla quantità originaria.

Con voti espressi unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il presente punto all'Ordine del Giorno.